

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01728 del 22/07/2022

Proposta n. 1773 del 18/07/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. 64/2018, codice DISS_M_041_2018.

Proponente:

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	JACOPO SCE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. 64/2018, codice DISS_M_041_2018.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. prot. n. 0505293 del 23/05/2022, successiva nota di rettifica prot. n. 0512310 del 24/05/2022 e nota integrativa della convocazione nei confronti dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, prot. n. 0545663 dell'1/06/2022, con unica riunione svoltasi il 14 giugno 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il dirigente dell'Area Ricostruzione pubblica dell'USR Lazio, con nota protocollo n. 0476037 del 16/05/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il dott. geol. Marco Spinazza, quale responsabile del procedimento; per il Comune di Micigliano, il RUP ing. Silvia Volpe. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
Comune di Micigliano	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico (art. 9 L.R. n. 53/1998)
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Parere su area a rischio frana R4 (PAI)
USR - Area Ricostruzione Pubblica	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 12 c.1 del D.P.R. 327/2001.	

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 0593565 del 16/06/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato dall'**USR Lazio - Area Ricostruzione pubblica**, prot. n. 0476013 del 16/05/2022;
- che è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**, reso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., acquisito con prot. n. 0567413 del 09/06/2022;
- che, in sede di riunione, il **rappresentante del Comune di Micigliano** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

TENUTO CONTO che, a seguito della trasmissione della nota prot. n. 0609392 del 21/06/2022 della Regione Lazio - Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area tutela del territorio servizio geologico e sismico regionale, con la quale l'Ente ha confermato la richiesta di integrazioni documentali prot. n. 0537257 del 31/05/2022 ai fini dell'espressione del nullaosta per il vincolo idrogeologico e la necessità di acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 15 giorni;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0655499 del 04/07/2022, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ha formulato una richiesta di integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di competenza;

TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 0670961 del 07/07/2022, sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste dalla Regione Lazio - Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area tutela del territorio servizio geologico e sismico regionale con nota prot. n. 0537257 del 31/05/2022, comunicate contestualmente anche all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA, con prescrizioni**, rilasciato dal **Comune di Micigliano** ed acquisito con prot. n. 0409798 del 27/04/2022;
- **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, reso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, prot. n. 0699492 del 15/07/2022, comprensivo:
 - **del parere in ordine al vincolo idrogeologico;**
 - **del parere forestale;**

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente al parere di compatibilità PAI su area a rischio frana R4, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, non ha formalmente espresso la propria posizione e il relativo assenso si intende acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" nel Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. n. 64/2018, codice DISS_M_041_2018, **con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **Parere di compatibilità paesaggistica** reso dal **Comune di Micigliano;**

- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere unico regionale favorevole** della **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;**

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 327/2001;

4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 14 giugno 2022

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. 64/2018, codice DISS_M_041_2018.

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
Comune di Micigliano	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico (art. 9 L.R. n. 53/1998)
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Parere su area a rischio frana R4 (PAI)
USR - Area Ricostruzione Pubblica	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 12 c.1 del D.P.R. 327/2001.	

Il giorno 14 giugno 2022, alle ore 11.15, a seguito di convocazione prot. n. 0505293 del 23/05/2022, e successiva nota integrativa della convocazione all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, prot. n. 0545663 dell'1/06/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Micigliano	RUP ing. Silvia Volpe	×	
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale			×

USR - Area Ricostruzione Pubblica	dott. geol. Marco Spinazza	×	
-----------------------------------	----------------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0580843 del 13/06/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato dall'**USR Lazio - Area Ricostruzione pubblica**, acquisito con prot. n. 0476013 del 16/05/2022;
- la **richiesta di integrazioni documentali**, prot. n. 0537257 del 31/05/2022, della **Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo - Area tutela del territorio, servizio geologico e sismico regionale**, comunicata da questo Ufficio nota acquisita al prot. n. 0545641 del 01/06/2022, nella quale viene, altresì, rappresentata la necessità di coinvolgere anche l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, trattandosi di intervento che interessa un'area individuata a rischio R4 del PAI;
- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**, reso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0567413 del 09/06/2022;
- la **NOTA del Comune di Micigliano**, acquisita con prot. n. 0580910 del 13/06/2022, con la quale, a seguito di integrazione della convocazione nei confronti dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ai fini dell'espressione del parere di competenza, **si comunica che l'area interessata dall'intervento non ricade nella zona R4 del PAI;**

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/dissesto-micigliano>, accessibile con la password: miciglianodiss041;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune di Micigliano** rilascia **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento** e comunica di aver già trasmesso il **PARERE FAVOREVOLE in ordine all'autorizzazione paesaggistica**. Conferma, inoltre, quanto riportato nella nota prot. n. 0580910 del 13/06/2022 riguardo la non necessità di acquisizione del parere di competenza del PAI considerato che l'area interessata dall'intervento non ricade nella zona R4;
- il **rappresentante della Regione Lazio**, preso atto di quanto riportato nella predetta nota del Comune di Micigliano, riferisce che, in ogni caso, non sono pervenute le integrazioni richieste con nota prot. n. 0537257 del 31/05/2022 ai fini dell'espressione del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico. Comunica, inoltre, che si è ravvisata la necessità di coinvolgere nella Conferenza interna la struttura regionale deputata al rilascio delle autorizzazioni per il taglio di alberi, considerato che l'intervento ricade in area boscata;
- il **rappresentante dell'USR** riferisce che le integrazioni richieste dalla Regione Lazio in ordine al vincolo idrogeologico sono probabilmente basate sul presupposto errato che l'area interessata ricada in zona R4; ravvisa, pertanto, l'opportunità di un confronto diretto tra il responsabile dell'Area regionale competente ed il progettista al fine di individuare le integrazioni documentali necessarie ai fini dell'espressione del nullaosta.

Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni dal rappresentante della Regione Lazio e della richiesta avanzata dal rappresentante dell'USR in ordine all'opportunità di un confronto diretto tra il responsabile dell'area regionale competente ed il progettista ai fini dell'individuazione delle integrazioni documentali necessarie ai fini dell'espressione del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scel
dott.ssa Carla Franceschini
dott. geol. Marco Spinazza

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI MICIGLIANO

RUP ing. J. Silvia Volpe

Copia



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROGETTO DEFINITIVO relativo all'intervento
“Consolidamento versante in frana a valle del Cimitero Comunale”
Comune di Micigliano
 ai sensi dell'art. 2, comma 1, Ord. 64/2018 e ss.mm.ii.,
 e dell'art. 5, comma 1, Ord. 56/2018.
 «DISS_M_041_2018»
 CUP B66B19000980005

PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

- VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'intervento n. 64/2018;
- VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- PRESO ATTO che con prot. n. 0292916 del 24/03/2022 il comune di Micigliano ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo dell'intervento relativo al “Consolidamento versante in frana a valle del Cimitero Comunale”;
- PRESO ATTO della nota, acquisita al prot. n. 0413023 del 28/04/2022, di integrazioni agli elaborati progettuali;
- PRESO ATTO dell'istruttoria, prot. n. 0418209 del 29/04/2022, con cui si è espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto definitivo in oggetto;
- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale;
- VISTO il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione del “Consolidamento versante in frana a valle del Cimitero Comunale” in comune di Micigliano redatto dall'Ing. Giorgio Gatta”;

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 64/2018.

Il Responsabile del Procedimento
 Dott. Geol. Marco Spinazza



Il Dirigente
 Arch. Luca Lozzi



Il Direttore
 Ing. Wanda D'Ercole





Ministero della Cultura

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE
ARTI E PAESAGGIO**
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA
PROVINCIA DI RIETI

Roma

Al Amministrazione procedente
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Via Flavio Sabatino, 27 – Rieti
Pec: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

risposta al foglio 505293 del 23/05/2022
pervenuto il 25/05/2022, ns. prot. 10827-A
Class. [34.43.01/86/2021](#)

Oggetto: **Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, Comune di Micigliano, consolidamento versante in frana**
area sottoposta a tutela paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni
culturali e del paesaggio” - Procedura semplificata ai sensi del D.P.R. 31/2017
Rif. pratica: protocollo del Comune di Micigliano n. 669 del 21/03/2022 e n. 950 del 27/04/2022,
Richiedente: Sindaco del Comune di Micigliano
Lavori di: Consolidamento del versante in frana a valle del cimitero comunale
*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nell'ambito della
conferenza regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017*
Determinazione di competenza: assenso

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria relativa all'oggetto per la quale è pervenuta
convocazione con la nota indicata a margine:

- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sulle aree;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto, consistenti nella messa in sicurezza di un pendio instabile tramite costruzione di una paratia in pali trivellati con sovrastante cordolo di collegamento delle teste dei pali e ripristino della sede della piccola strada rurale esistente tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di assenso, in quanto l'intervento è compatibile con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo.

Il Funzionario Architetto
Arch. Anna Paola Briganti

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier
Firmato digitalmente da





COMUNE DI MICIGLIANO

**L.R. 22 Giugno 2012 n. 8 (già L.R. 19 Dicembre 1995 n. 59)
Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio
ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**

ISTANZA	N. <u>476</u>	del	<u>24./02/2022</u>
Richiedente	EMILIANO SALVATI - SINDACO PRO -TEMPORE DEL COMUNE DI MICIGLIANO		
Comune	MICIGLIANO		Prov. RI
Oggetto	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA A VALLE DEL CIMITERO COMUNALE		
P.T.P. ambito n.	5/SATP8		

VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del Dlgs 42/04 e dell'art.11 delle norme del PTPR. L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05 e della LR del 16/03/1982, n.13 e s.m.i.

Precedenti autorizzazioni della richiesta: ---

NATURA DELL'ISTANZA

- PROCEDURA AUTORIZZATORIA ordinaria
 PROCEDURA AUTORIZZATORIA SEMPLIFICATA: DPR 13 Febbraio 2017
n. 31 All. B di cui all'art. 3 comma 1: Punto B40
 A SANATORIA ex art. 32 Legge n. 47/85;
 legge 47/85; legge 724/94; legge 326/2003.

INQUADRAMENTO SUBDELEGA: ART. 1 L.R. N. 8/2012

Descrizione Intervento

L'intervento prevede la messa in sicurezza di un pendio instabile tramite costruzione di una paratia in pali trivellati da cm 60, della lunghezza totale di ml 110 con sovrastante cordolo di collegamento delle teste dei pali e ripristino della sede della piccola strada rurale esistente. La parte a valle del cordolo emergente dal profilo del terreno verrà rivestita in pietrame.

Riferimenti catastali: Foglio n. 12

Disciplina urbanistica comunale

Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda o nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:

Strumento urbanistico: PdlF approvato : zona agricola

PRG adottato – E1 - zona agricola

Obbligo del preventivo piano attuativo:

Destinazione d'uso del piano: agricola

Volumetria ammissibile: ---

VERIFICA DI CONFORMITA'**Beni Paesaggistici**

- immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 134 co. 1 lett. a) Dlgs 42/04):
D.M. 15/07/1953 - D.M. 20/10/1964 – D.M. 22/05/1985 - PTPR art. 8
- aree tutelate per legge (art. 134 co. 1 lett. b) Dlgs 42/04): art. 142 lettera g) territori coperti da boschi - PTPR art. ____
- immobili e aree tipizzati individuati dal P.T.P.R. (art. 134 co. 1 lett. b) Dlgs 42/04):
art.li 143 e 156 -----

Norme di tutela paesaggistica**PTPR**

APPROVATO CON D.C.R. N. 5 DEL 21 APRILE 2021

DISCIPLINA DI TUTELA, DUSO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento è individuata come paesaggio naturale di continuità, normata dall'art 24 delle NTA.

MODALITA' DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR):

MODALITA' DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (Capo IV delle Norme del PTPR) _____

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

La opere proposte, si ritengono compatibili con i valori paesaggistici da salvaguardare e con le prescrizioni del PTPR approvato dal C.R.

Prescrizioni: a opere ultimate dovrà provvedersi al ripristino del soprassuolo con opportuni riporti di terriccio vegetale. Il tratto di strada rurale interessata dall'intervento dovrà essere sistemata come la preesistente.

Accertamento in ordine alla conformita' ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

Tutto ciò premesso, l'intervento proposto può ritenersi:

- CONFORME a
condizioni
 NON
CONFORME

Micigliano 23/02/2022**L'Istruttore di supporto al RUP: Dott. Arch. Alessandro Paolucci****II RUP**

Alessandro Paolucci





DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
Raccordo con Uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. 64/2018, codice DISS_M_041_2018 (rif. conferenza di servizi interna CSR115/2022).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0505293 del 23/05/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno 14 giugno 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. 64/2018, codice DISS_M_041_2018, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/dissesto-micigliano>);
- Considerato che, sulla base della suddetta nota di convocazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risultava quello di competenza dell'Area Tutela del Territorio (nulla osta per vincolo idrogeologico), l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e secondo quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021, con la nota prot. reg. n. 0512807 del 24/05/2022, ha provveduto a chiedere alla suddetta struttura regionale il parere di competenza;
- Con la nota prot. reg. n. 0537257 del 31/05/2022 l'Area Tutela del Territorio - nel richiedere integrazioni documentali – ha rappresentato la necessità di coinvolgimento dell'Area Governo del Territorio e Foreste (Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste) nell'ambito della conferenza in oggetto in quanto l'intervento risulta interessare aree "Aree boscate" di cui alla Tavola B del PTPR e pertanto soggetta alle autorizzazioni in materia di gestione delle risorse forestali di cui alla L.R.39/2002;
- con nota prot. reg. n. 0544389 dell'1/06/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata pertanto indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il giorno 08/06/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione,



Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 14/06/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- è pervenuta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi la seguente richiesta di integrazioni, trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0544414 dell'1/06/2022:
 - a) nota prot. n. 0537257 del 31/05/2022 dell'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con nota prot. reg. n. 0609392 del 21/06/2022 l'Area Tutela del Territorio, sulla base delle osservazioni trasmesse dal comune di Micigliano (RI) con propria nota prot. n. 1344 del 06/06/2022, acquisita al protocollo regionale con n. 557536 del 07/06/2022, nonché delle risultanze del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi Regionale svoltasi in data 14/06/2022 e delle successive comunicazioni effettuate per le vie brevi in data 17/06/2022, con le quali Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio trasmetteva la "Relazione Geologica e di modellazione sismica", ha rinnovato le richieste di integrazioni documentali indispensabili per l'espressione del proprio parere di competenza;
- con nota prot. reg. n. 0656270 del 4/07/2022 l'USR Lazio ha pertanto comunicato la proroga dei termini relativi alla conferenza in oggetto per la durata di 15 giorni;
- l'USR Lazio con la nota prot. reg. n. 0676611 del 08/07/2022 ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle ulteriori integrazioni documentali richieste dall'Area Tutela del Territorio;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha assegnato tramite protocollazione interna la sopra citata comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio alla struttura regionale interessata;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di consolidamento del versante in frana a valle del cimitero comunale nel Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. 64/2018, codice DISS_M_041_2018. L'intervento prevede in particolare la messa in sicurezza di un pendio instabile tramite costruzione di una paratia in pali trivellati da cm 60, della lunghezza totale di ml 110 con sovrastante cordolo di collegamento delle teste dei pali e ripristino della sede della piccola strada rurale esistente;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:



- nulla osta per vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);
- autorizzazione in materia di gestione delle risorse forestali di cui alla L. R. 39/02, art. 4 (Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste);

TENUTO CONTO CHE

- la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio, con nota prot. reg. n. 0693776 del 14/07/2022 (allegato 2) **ha rilasciato il nulla Osta con prescrizioni ai fini del Vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26;
- la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste - Area Governo del Territorio e Foreste, con nota prot. n. 0653867 del 04/07/2022 ha espresso parere forestale ai sensi della LR 39/02, art. 4, **positivo con prescrizioni** (allegato 2);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di "consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" Comune di Micigliano, ai sensi dell'Ord. 64/2018, codice DISS_M_041_2018,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. prima dell'inizio lavori dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e siano rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute;
2. per effetto del nulla osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, rilasciato dalla Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio con nota prot. reg. n. 0693776 del 14/07/2022:
 - Siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma del progettista ing. Giorgio Gatta e del dott. geol. Tonino Uffreduzzi;
 - Dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;

- Dovrà essere realizzata un'ideale rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
- Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- L'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
- Sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- Il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
- L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere;
- Considerato che l'area degli interventi è compresa in un'area individuata rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale dovrà essere prodotta la planimetria della delimitazione delle aree soggette a pericolo/rischio di frana nelle condizioni ante e post la realizzazione degli interventi proposti, anche ai fini dell'aggiornamento del Piano;
- Con riferimento al punto precedente dovranno essere rispettate le indicazioni e le prescrizioni eventualmente espresse dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in sede di Conferenza di Servizi.

Infine, viene specificato che: *"Circa la fruibilità delle aree dichiarate a rischio di frana, si richiama, infine, quanto previsto dalla normativa vigente sulle competenze delle amministrazioni comunali relativamente agli aspetti legati alla pubblica incolumità ed alla salvaguardia dei beni esposti (D.L. n. 224/2018)"*.

3. per effetto del parere prot. n. 0653867 del 04/07/2022 espresso dalla Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste - Area Governo del Territorio e Foreste:

- la scarpata a valle e la parte a monte deve essere rimboschita per circa 300 mq con essenze appartenenti all'allegato A3 della LR 39/02 (arbusti della macchia mediterranea che costituiscono l'area boscata) da scegliere tra quelle essenze che mantengono il terreno più stabile con le loro radici.
- Si deve prevedere un adeguato numero di piantine da impiantare seguendo i profili curvilinei o le linee naturali del terreno e le curve di livello, al fine di armonizzarsi con la visione paesaggistica d'insieme.
- Le piantine ed i semi da usare per la piantumazione devono essere obbligatoriamente di provenienza autoctona e appartenere almeno a tre specie differenti e deve essere seminato a spaglio un adeguato numero di semi delle stesse specie degli arbusti piantati.
- Le aree dovranno essere irrigate da giugno a settembre e prevedere ulteriori eventuali irrigazioni di soccorso durante i mesi di luglio e agosto;



- Devono costituirsi opere idrauliche di contenimento delle acque meteoriche, intorno all'impianto, in modo da regimentare il deflusso delle acque, così da evitare la perdita di terreno per dilavamento o l'eventuale ristagno delle acque.
- L'impianto deve essere seguito per tre anni dalla piantumazione delle piantine fino al completo attecchimento e dovrà assicurarsi il rimpiazzo delle piantine morte o deperienti o che non presentino garanzie di sviluppo fino al completo attecchimento.
- Tutti gli arbusti intorno all'opera devono essere mantenuti nel tempo all'altezza massima di metri 1,00 di altezza per non appesantire il suolo e devono essere eradicati le eventuali piante di *Ailantus glandulosa* e di *Acacia spp.* nonché le essenze arboree.
- in merito alla esecuzione dei lavori deve essere predisposto apposito incarico di direzione lavori ad un tecnico Agronomo e/o Forestale, affinché venga garantita la corretta esecuzione dei lavori di cui sopra.
- Il parere viene rilasciato a norma dell'art.4 della L.R. n. 39/2002 e prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze relative al parere forestale assegnate all'Area Governo del Territorio e Foreste e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritti ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie per la realizzazione del Progetto di cui trattasi.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2022.07.14 21:13:15

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581